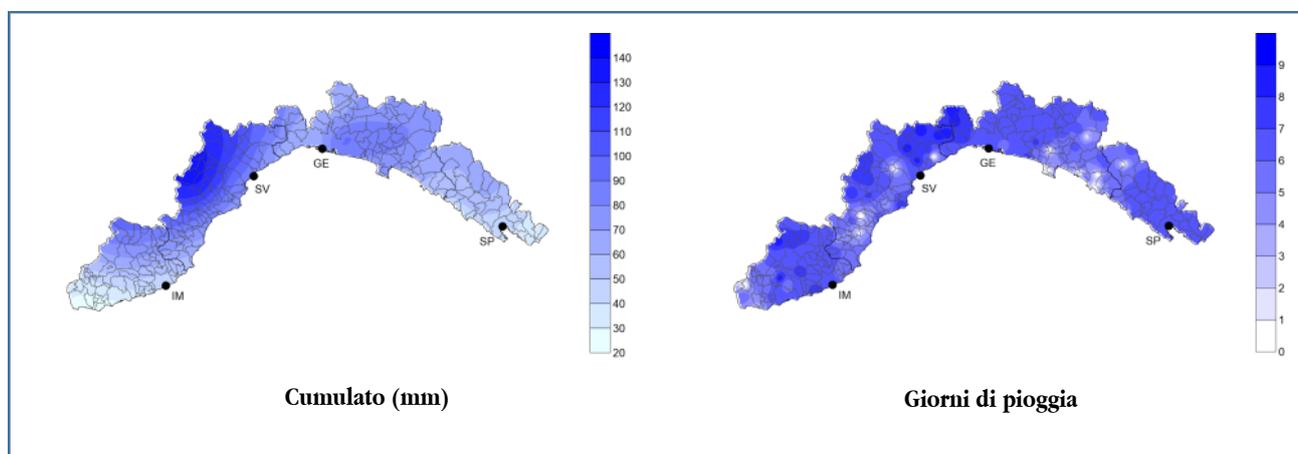


08/11/2021 - 21/11/2021

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – <http://www.arpal.gov.it sezione meteo>).

Le Precipitazioni



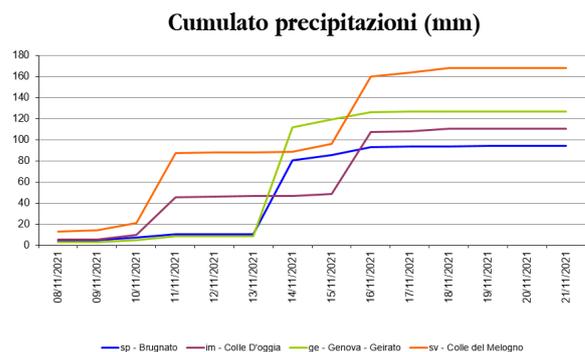
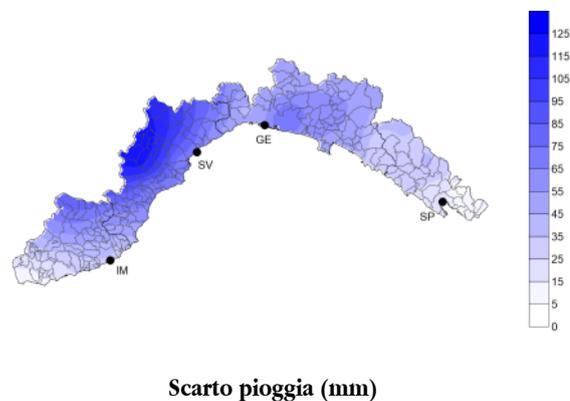
Le precipitazioni delle ultime due settimane sono state più elevate nel savonese, soprattutto in Val Bormida, dove sono stati raggiunti i 140 mm (da spazializzazione). Valori leggermente più bassi sono stati registrati nelle altre tre province.

I giorni di pioggia sono stati numerosi: mediamente 5-6 con punte di 9.

Lo scarto rispetto alla media storica mostra un surplus generale, con valori più alti nella zona interna di Savona.

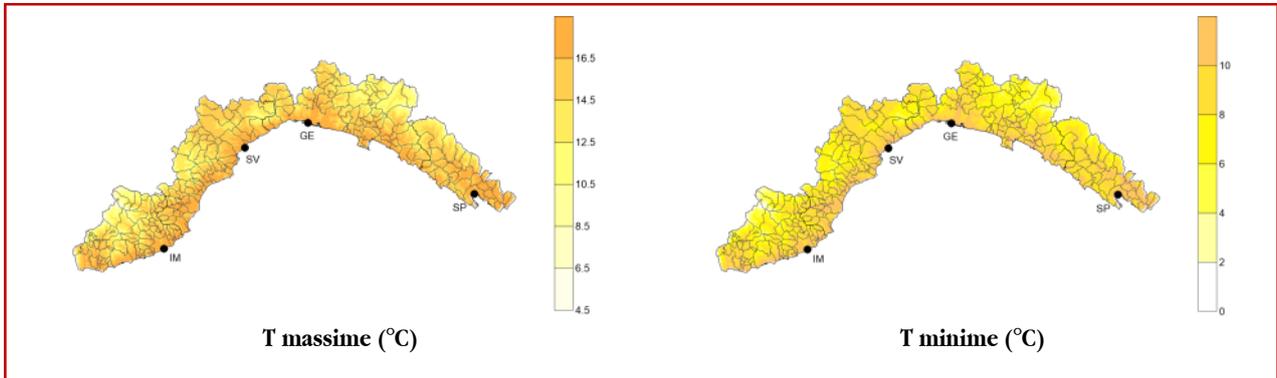
A destra si riporta il grafico del cumulo di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare le piogge si sono concentrate tra il 10 e il 16 novembre e la stazione caratterizzata dal cumulo maggiore è stata Colle del Melogno (SV)

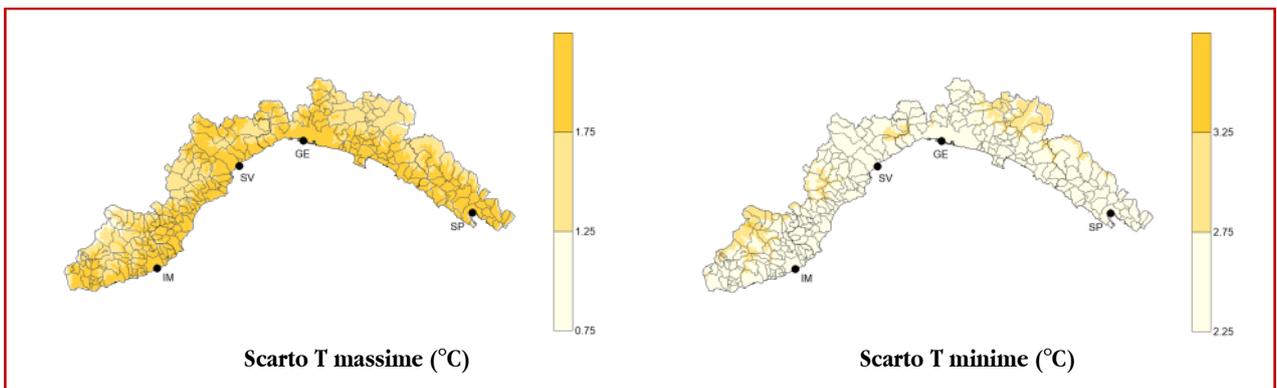


Le Temperature

Le massime si sono attestate intorno a 15-16 °C lungo costa-primoterra e prossime a 10-12 °C nelle zone interne, con cali che hanno raggiunto i 6-7 °C sull'areale alpino imperiese. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 8-10 °C nelle zone costiere e nel primo entroterra, mentre nelle zone più interne (es. areale alpino) i valori hanno oscillato intorno a 2 °C.



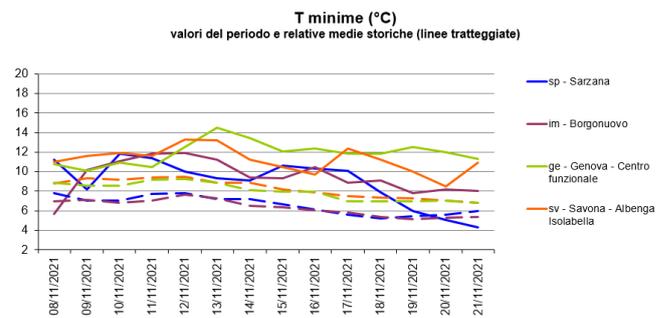
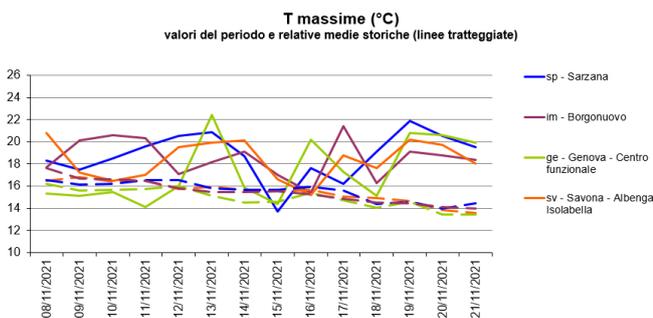
Lo scarto delle temperature, sia massime che minime, è stato positivo su tutto il territorio. Nel caso delle minime lo scarto ha raggiunto +3°C.



Di seguito i grafici sull'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le temperature massime hanno avuto un andamento molto altalenante, ma sempre al di sopra della media.

Le temperature minime sono state più uniformi, ma anche in questo caso quasi sempre al di sopra della media.



Accumulo unità freddo (*Chill units*)

In questo periodo inizia la finestra informativa sul **conteggio e accumulo delle unità freddo**. Per convenzione la data di partenza è il 1° novembre, per poi terminare prima della ripresa vegetativa primaverile.

Si ricorda che il freddo, quantificato attraverso tale indice, concorre, insieme ad altri fattori, al buon esito dei processi di fioritura degli alberi da frutto in genere e quindi anche dell'olivo e della vite. In particolare il conteggio avviene su scala oraria, secondo un modello che associa 1, 0,5, 0, -0,5 o -1 unità a seconda dell'intervallo di temperatura.

Modello Utab

Temperatura (°C)	C.U.
T < 1.4	0
1.5 < T < 2.4	0.5
2.5 < T < 9.1	1
9.2 < T < 12.4	0.5
12.5 < T < 15.9	0
16 < T < 18	-0.5
T > 18	-1

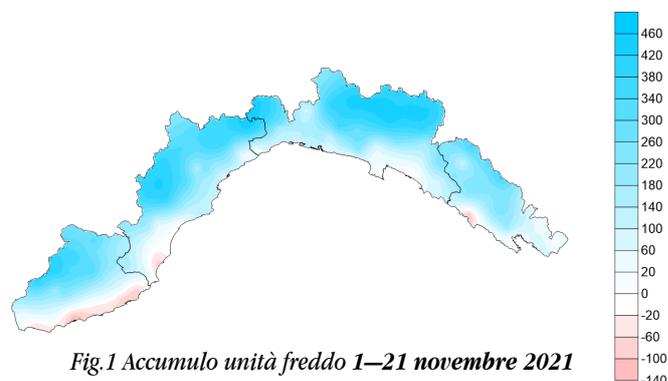


Fig.1 Accumulo unità freddo 1–21 novembre 2021

In **fig. 1** viene rappresentata la situazione relativa all'anno in corso. Lungo le aree costiere i valori sono addirittura negativi, nel primo entroterra l'accumulo è nullo e nelle zone interne sono state raggiunte le 450 unità freddo.

Nel 2020 (**fig. 2**) l'accumulo era molto simile o leggermente inferiore.

Le prime due decadi di novembre, sia nel 2021 che nel 2020, sono state infatti piuttosto calde rispetto alla media del periodo.

Nei **grafici** viene rappresentato l'andamento giornaliero dell'accumulo di unità freddo per due stazioni (Borgonuovo e Luni).

Nel primo caso l'accumulo è stato leggermente superiore nel 2021, mentre nel secondo c'è stata una lieve inversione di tendenza intorno al 10/11.

Dal punto di vista fenologico, il fatto di avere un autunno più caldo fa sì che piante sempreverdi come l'olivo possano non entrare, almeno nelle zone costiere e dell'immediato entroterra, in uno stato di netto riposo vegetativo e ciò le potrebbe esporre maggiormente a danni nel caso di improvvisi cali di temperatura.

Nei prossimi Bollettini ci saranno gli aggiornamenti e si potrà seguire in dettaglio l'evolversi della situazione.

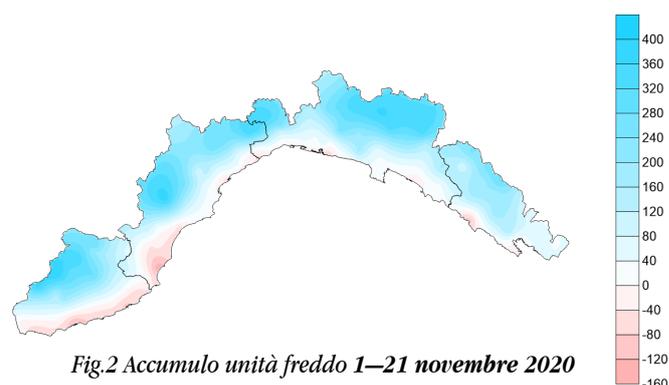
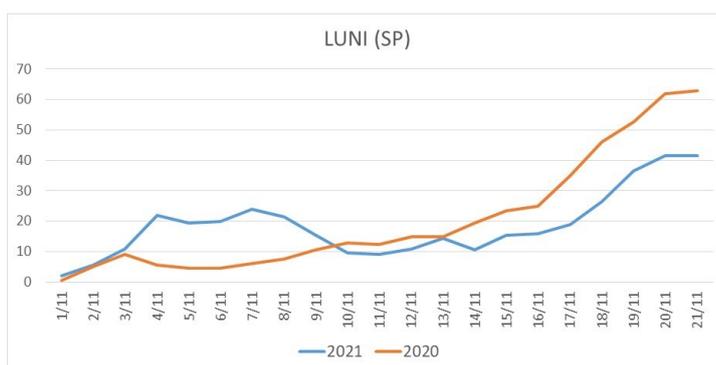
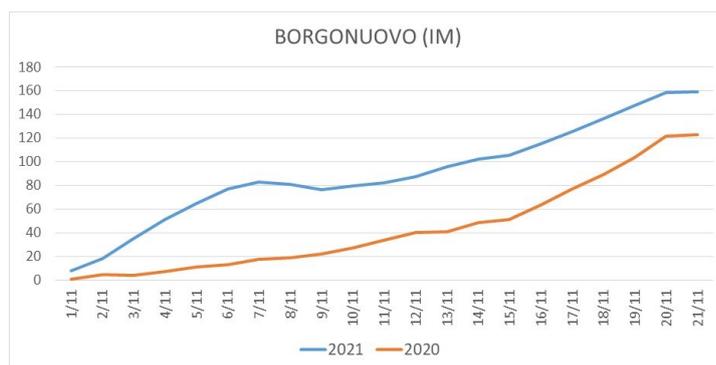


Fig.2 Accumulo unità freddo 1–21 novembre 2020

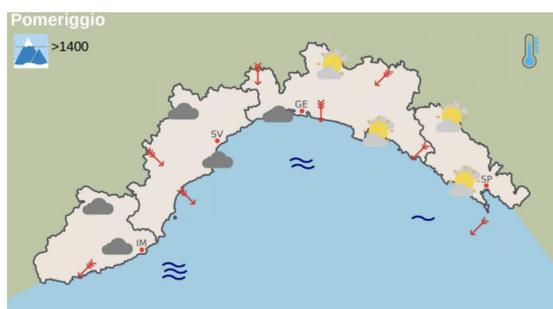


Emissione di giovani germogli su olivo dovuta a ripresa vegetativa autunnale

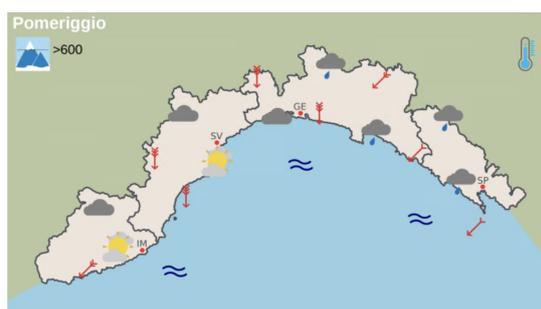


PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



Mercoledì 24/11



Giovedì 25/11

TENDENZA

GIORNO	26/11/2021	27/11/2021	28/11/2021	29/11/2021
PREVISIONE	Variabilità	Deboli piogge	Variabilità	Soleggiato
TEMPERATURE	in aumento	in diminuzione	stazionarie	stazionarie
INTENSITÀ VENTI	deboli o moderati	moderati o forti	moderati	moderati o forti
AFFIDABILITÀ	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

News e Approfondimenti

SCIA—Sistema nazionale per la raccolta, elaborazione e diffusione di dati climatici

SCIA è il sistema nazionale per la raccolta, elaborazione e diffusione di dati climatici, realizzato dall'ISPRA e alimentato in collaborazione e con i dati di vari organismi.

Esso risponde all'esigenza di armonizzare e standardizzare i metodi di elaborazione e rendere disponibili i dati, gli indici e gli indicatori utili alla rappresentazione e alla valutazione dello stato, delle variazioni e delle tendenze del clima in Italia.

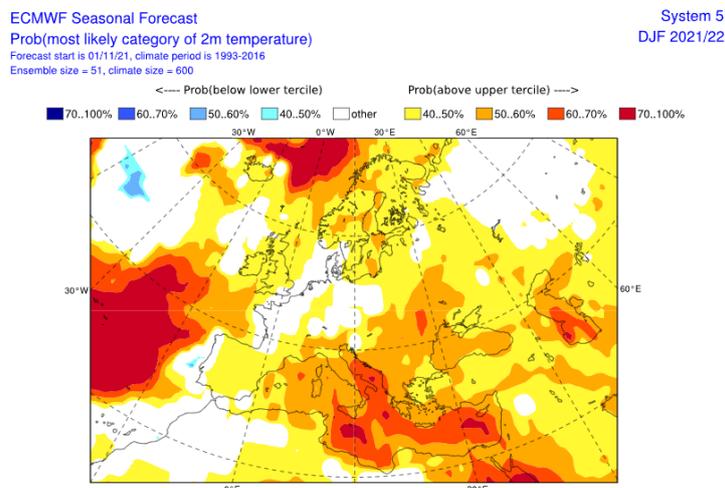
In base alle serie temporali di osservazioni provenienti da diverse reti di monitoraggio, vengono calcolati e rappresentati i valori statistici decadal, mensili e annuali delle principali variabili meteo-climatiche.

Ecco il link per consultare gli *Indicatori del clima in Italia 2020 e la Mappa eventi significativi 2020*

http://www.scia.isprambiente.it/wwwrootscia/Home_new.html

Previsioni meteorologiche stagionali

Di seguito è riportata la carta delle anomalie termiche previste dal modello ECMWF per l'inverno meteorologico (dicembre 21-febbraio 22). Al momento su tutta l'Italia è previsto uno scarto positivo rispetto alla media climatica 1983-2016.



Programma di sviluppo rurale 2014-2020
 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali